Immagine che contiene testo, Carattere, poster, logo

Descrizione generata automaticamente

COMUNICATO STAMPA

**Comunicazione, Medicina ed Etica.**

**A Economia il convegno internazionale**

*Dal 26 al 28 giugno l’Università degli Studi di Brescia ospita la 22a Conferenza Internazionale e Interdisciplinare “Communication, Medicine and Ethics”, la prima edizione in presenza in Italia del convegno della COMET Society, che riunisce studiosi ed esperti da tutto il mondo per parlare di comunicazione ed etica in ambito sanitario*

*Attesi in qualità di relatori plenari, insieme al Rettore prof. Francesco Castelli cui è affidata la relazione di apertura, la prof.ssa Anna Middleton (Kavli Centre for Ethics, Science and the Public, University of Cambridge), il prof. Stefan Timmermans (University of California, Los Angeles) e il prof. Silvio Brusaferro (Università degli Studi di Udine)*

Brescia, 14 giugno 2024 – **Da mercoledì 26 a venerdì 28 giugno** il Dipartimento di Economia e Management (DEM), in collaborazione col Dipartimento di Specialità Medico-Chirurgiche, Scienze Radiologiche e Sanità Pubblica (DSMC), dell’Università degli Studi di Brescia ospita il **22° meeting annuale “International and Interdisciplinary Conference on Communication, Medicine and Ethics”** della **COMET (Communication, Medicine and Ethics) Society.**

Il convegno internazionale riunisce esperti e studiosi provenienti da molti Paesi e da diversi contesti disciplinari, dalle specialità sanitarie alle scienze umane e sociali. Obiettivo, condividere studi e ricerche sui temi della comunicazione al servizio dell’educazione sanitaria, del rapporto medico-paziente e dell’etica professionale.

Alla conferenza stampa di questo pomeriggio, nel Salone Apollo del Rettorato, sono intervenuti il **Rettore prof.** **Francesco Castelli** e i **co-organizzatori del convegno**, la **prof.ssa Annalisa Zanola, Ordinaria di Lingua e linguistica inglese** e la **prof.ssa Elisabetta Ceretti**, **Associata di Igiene generale e applicata**.

«*La comunicazione in area medica è caratterizzata da una forte “divaricazione” tra un linguaggio non propriamente speciali­stico (lato paziente) e un linguaggio iper-specialisti­co (lato operatore sanitario)*. – spiega la **prof.ssa Zanola** - *Ciò che fa la differenza tra l’esperto di medicina e il non esperto non è solo la qualifica professionale, ma il saper fornire informazioni e generare scambi comunicativi adeguati in contesti diversi. Il Convegno COMET ha l’obiettivo di fare luce sul ruolo cruciale della comunicazione medica non solo nella divulgazione della conoscenza, ma anche nelle scelte pragmatiche, operative ed etiche che ne derivano. La sfida è quella di promuovere un’autentica integrazione tra le esperien­ze cliniche, la vita quotidiana e le forme comuni­cative scritte e orali necessarie per raccontarle*».

«*La comunicazione è uno strumento potente per affrontare sfide sanitarie crescenti e complesse* - sottolinea la **prof.ssa Ceretti** - *uno strumento di cura che i professionisti sanitari devono imparare a conoscere e utilizzare perché può contribuire a modificare le conoscenze, gli atteggiamenti e i comportamenti delle persone e metterle in grado di fare scelte che contribuiscano a proteggere e migliorare la salute e il benessere, loro, delle loro famiglie e delle comunità*».

L’edizione di quest’anno, la prima in presenza in Italia, aprirà i lavori il 26 giugno alle ore 9.00 presso l’Aula Magna di Via San Faustino, con i saluti istituzionali e la relazione del **Rettore dell’Università degli Studi di Brescia**, prof. **Francesco Castelli**, Ordinario di malattie infettive e titolare della cattedra UNESCO “Training and empowering human resources for health development in resource-limited countries”. Il suo intervento, dal titolo **“Health literacy and communication with migrants’ populations: the case of Covid-19”**, vuole essere un’occasione di approfondimento sulla necessità di approcci più inclusivi e sensibili alle differenze linguistiche e culturali nella comunicazione sanitaria a partire dall’esperienza della pandemia, durante la quale le minoranze linguistiche sono state spesso più esposte alla disinformazione.

Lo stesso giorno, **alle 17:30**, è la volta della lectio della **prof.ssa Anna Middleton, Direttrice del Kavli Centre for Ethics, Science and the Public dell’Università di Cambridge**. **“Human embryo editing: citizens jury for deliberation of ethics and policy formation”** è dedicato all’esperimento al Wellcome Genome Campus di Cambridge che, nel settembre 2022, ha coinvolto 21 persone con esperienza diretta nell’ambito di malattie genetiche, per formare una “giuria di cittadini” ed esprimersi sulla legittimità dell’*editing* del genoma umano nella lotta ad alcune gravi patologie genetiche.

**Alle** **11:30** di **giovedì 27**, il prof. **Silvio Brusaferro**, **Ordinario di Igiene e Sanità Pubblica dell’Università degli Studi di Udine e Direttore dell’unità di Accreditamento, Gestione del Rischio Clinico e Valutazione delle Performance Sanitarie di Udine**, presenterà il suo intervento: **“Institutional communication in public health crisis: lessons learned during Sars-Cov-2 pandemic”** si focalizza sulla comunicazione istituzionale in situazioni di crisi di salute pubblica. Con il COVID-19, infatti, si è resa evidente la necessità di investire nella formazione di personale sanitario anche sul piano della comunicazione per garantire un’informazione scientificamente appropriata e coordinare i messaggi a livello internazionale.

**Venerdì 28**, ultima giornata del convegno, **Stefan Timmermans**, Professore di Sociologia alla UCLA di Los Angeles, approfondisce il tema del rapporto medico-paziente in **“Contextualizing the patient-doctor encounter”**.Lo studioso osserva come gli scambi tra medico e paziente siano limitati dai continui cambiamenti nei ruoli sociali, dalle pressioni istituzionali esterne e dalle politiche sanitarie nazionali, analizzando gli aspetti chiave di questo rapporto nel contesto statunitense.

Il programma del Convegno comprende la Pre-COMET **Masterclass “Engaging Qualitatively with Healthcare Communication”**, diretta dal professore emerito di linguistica inglese **Srikant Sarangi**, Aalborg University (Denmark) e Cardiff University (UK), dedicata ai temi chiave della ricerca sulla comunicazione sanitaria, prevista per **martedì 25 giugno,** oltre a diverse sessioni parallele ed una **poster session** preceduta da una **plenary poster session** il 27 giugno.

Il programma completo dell’evento è disponibile sul sito <https://comet2024.unibs.it/>